



Decreto Presidente Giunta n. 99 del 22/04/2014

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 2 - Ufficio per il Federalismo

Oggetto dell'Atto:

ART. 14 DELLO STATUTO DELLA REGIONE CAMPANIA. LEGGE REGIONALE N. 54/1974. ART. 12, COMMI 1 E 2, DELLA LEGGE REGIONALE N. 25/1975. DGR N. 102 DEL 15/04/2014. INDIZIONE DEL REFERENDUM CONSULTIVO CONCERNENTE LA " MODIFICAZIONE DELLA DENOMINAZIONE DEL COMUNE DI CAPACCIO, IN PROVINCIA DI SALERNO, IN COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM ".

IL PRESIDENTE

VISTO l'art. 14, comma 2, dello Statuto della Regione Campania che, conformemente alla previsione dell'art. 133, comma 2, della Costituzione, prevede l'obbligatorietà del referendum consultivo delle popolazioni interessate dalle proposte di legge concernenti la istituzione di nuovi comuni e i mutamenti delle circoscrizioni territoriali e delle denominazioni comunali;

VISTA la legge regionale 29 ottobre 1974, n. 54 che detta norme sulla istituzione di nuovi comuni e sul mutamento delle circoscrizioni territoriali e della denominazione dei comuni della Regione Campania;

VISTO l'art. 12, comma 1, della legge regionale 30 aprile 1975, n. 25, che stabilisce che il Presidente della Giunta con proprio decreto, su conforme decisione della Giunta, indice i referendum consultivi fissando la data di convocazione degli elettori in una domenica compresa tra il 15 aprile ed il 15 giugno;

VISTO il comma 2 del medesimo art. 12 della legge regionale 30 aprile 1975, n. 25, che stabilisce che la data del referendum è fissata in una domenica compresa fra il 50° ed il 70° giorno successivo all'emanazione del decreto di indizione;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale del 17 ottobre 2013 da cui discende l'ammissibilità del referendum consultivo relativo alla proposta di *"Modificazione della denominazione del Comune di Capaccio, in Provincia di Salerno, in Comune di Capaccio Paestum"*;

VISTO il proprio decreto n. 40 del 31 gennaio 2014 con il quale è stata resa nota, ai sensi dell'art. 11, comma 2, della legge regionale 30 aprile 1975, n. 25, l'ammissibilità del referendum sopra citato;

VISTO il comma 399 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) laddove dispone che a decorrere dal 2014 le operazioni di votazione in occasione delle consultazioni elettorali o referendarie si svolgono nella sola giornata della domenica, dalle ore 7 alle ore 23;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 102 del 15/04/2014 con la quale, in particolare:

- a) è stato individuato nel 15 giugno 2014 il giorno di svolgimento del citato referendum consultivo;
- b) sono state determinate le modalità per lo svolgimento del voto;

RITENUTO pertanto, in conformità alla citata deliberazione di Giunta regionale n. 102 del 15/04/2014:

- a) convocare per il giorno 15 giugno 2014 i comizi elettorali per il referendum sulla proposta di legge ad oggetto: *"Modificazione della denominazione del Comune di Capaccio, in Provincia di Salerno, in Comune di Capaccio Paestum"*;
- b) formulare, conformemente alle indicazioni dell'art. 28 della legge regionale 30 aprile 1975, n. 25, il quesito referendario come di seguito indicato: << Volete che il comune di "Capaccio" assuma la nuova denominazione di comune di "Capaccio Paestum"? >>;
- c) stabilire le seguenti modalità per lo svolgimento del voto:
 - domenica 15 giugno la votazione avrà inizio alle ore 7 del mattino e proseguirà sino alle ore 23 dello stesso giorno; gli elettori che a tale ora si troveranno ancora nei locali del seggio saranno ammessi a votare;
 - le operazioni preliminari inizieranno il giorno sabato alle ore 16,00;

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

1. convocare per il giorno 15 giugno 2014 i comizi elettorali per il referendum sulla proposta di legge ad oggetto: *"Modificazione della denominazione del Comune di Capaccio, in Provincia di Salerno, in Comune di Capaccio Paestum"*;

2. formulare, conformemente alle indicazioni dell'art. 28 della legge regionale 30 aprile 1975, n. 25, il quesito referendario come di seguito indicato: << Volete che il comune di "Capaccio" assuma la nuova denominazione di comune di "Capaccio Paestum"? >>;
3. stabilire le seguenti modalità per lo svolgimento del voto:
 - domenica 15 giugno la votazione avrà inizio alle ore 7 del mattino e proseguirà sino alle ore 23 dello stesso giorno; gli elettori che a tale ora si troveranno ancora nei locali del seggio saranno ammessi a votare;
 - le operazioni preliminari inizieranno il giorno sabato alle ore 16,00;
4. notificare il presente provvedimento:
 - a) al Prefetto di Napoli quale rappresentante dello Stato competente per i rapporti con il sistema delle autonomie;
 - b) al Prefetto di Salerno;
 - c) al Presidente della Corte di Appello di Napoli;
 - d) al Presidente del Tribunale di Salerno;
 - e) al Presidente della competente Commissione elettorale circondariale;
 - f) al Sindaco del Comune di Capaccio;
 - g) all'Ufficio per il Federalismo
5. trasmettere per opportuna conoscenza copia del presente provvedimento all'Amministrazione Provinciale di Salerno;
6. inviare il presente decreto al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Caldoro